

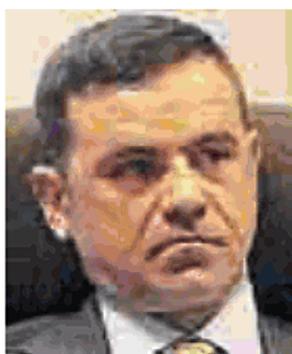
# All'Umberto I scongiurati nuovi stop pronti gli arretrati per gli anestesisti

## La sanità

L'Asl rassicura i rianimatori  
«Entro novembre sarà pagato  
il 50 per cento degli straordinari»

**Nello Ferrigno**

NOCERA INFERIORE. «Gli anestesisti stanno tranquilli. Saranno pagati così come prevedono gli accordi». All'unisono il direttore sanitario Maurizio D'Ambrosio e il direttore amministrativo Luciana Mazziotti dell'ospedale Umberto I rassicurano l'**Aaroi**, l'associazione che raggruppa gli anestesisti e rianimatori ospedalieri. «Sono pronti - precisa Mazziotti - i pagamenti del secondo trimestre 2014. A novembre verseremo il 50 per cento del lavoro straordinario effettuato nei mesi di settembre e ottobre 2013. La restante somma sarà erogata entro e non oltre il mese di febbraio 2015». La direzione di presidio ribatte così alle preoccupazioni di Vincenzo Stridacchio, rappresentante sindacale dell'**Aaroi**, che nei giorni scorsi aveva inviato una lette-



**Il sindacato**  
Questa volta  
non faremo  
sconti  
senza rispetto  
dei tempi  
incroceremo  
le braccia

ra ai vertici ospedalieri nella quale scriveva che «nessuna deroga sarà tollerata e la non ottemperanza degli impegni assunti comporterà l'immediata sospensione delle attività elettive».

Le assicurazioni dell'Asl tranquillizzano anche i tanti pazienti in attesa di un intervento chirurgico, non urgente, ma programmato. Lo stato di agitazione degli specialisti, proclamato per il mancato pagamento dell'attività straordinaria, aveva provocato il rallentamento di questi interventi con il rinfoltimento delle liste di attesa. «L'intesa sottoscritta il 29 settembre scorso - precisa D'Ambrosio - ha consentito la ripresa di tutte le attività chirurgiche di elezione. Le dieci sale operatorie di Nocera e le due di Paganani ora funzionano a pieno ritmo. I servizi sono stati ottimizzati. Il nostro compito - aggiunge Mazziotti - è anche quello di alimentare la fiducia dei cittadini nei confronti della sanità pubblica». Il nodo degli straordinari si era verificato al momento dei controlli sull'attività svolta nell'ufficio del personale dell'Umberto I e che ha portato alla scoperta di anomalie già sanzionate dall'azienda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

